LA NAZIONE
04-GEN-2019
da pag. 17
foglio 1 / 2
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 101119 - Diffusione: 75309 - Lettori: 712000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 45 %

«Aeroporto, eliminato l'ultimo ostacolo»

Il governatore della Toscana traccia il bilancio del 2018. Le prime mosse dell'anno

I punti

Tirrenica

«Tra le criticità del 2018 la Tirrenica: mi sarei aspettato almeno di veder partire i lavori ma è stato steso solo un po' di asfalto sulla variante Aurelia. Non vedo prospettive chiare»

Geotermia

«Uno dei motivi di preoccupazione è il caso degli incentivi alla geotermia che il Governo nazionale ha cancellato dal decreto sulle rinnovabili. Siamo pronti a dare battaglia fino in fondo»

Migranti

«L'ultima giunta 2018 ha varato un provvedimento per garantire cure, dimora, alimentazione e istruzione a tutti, non solo agli italiani. Così risponde la Toscana alla legge nazionale»

NODO PERETOLA

«A fine mese alla Conferenza dei servizi ci aspettiamo che arrivi l'unanimità»

Lisa Ciardi
■ FIRENZE

UN 2018 fra luci e ombre e un nuovo anno ricco di sfide e nodi da sciogliere. A tracciare il bilancio degli ultimi dodici mesi e di quelli a venire è il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi.

Presidente quali sono stati gli aspetti positivi del 2018?

«Fra le tre cose buone metto senz'altro la vicenda di Piombino. Ci sono stati anche momenti molto drammatici, ma alla fine abbiamo avuto una conclusione positiva, con l'arrivo, dopo il tentativo di Rebrab, di imprenditori di primo piano nel settore della siderurgia come Jindal. Ugualmente positivi, pur nella drammaticità della situazione, gli interventi post alluvione fatti a Livorno: sia quelli che riguardano l'assetto idraulico, sia quelli di carattere sociale. Infine, la campagna contro l'epatite C, che sta funzionando molto bene. Ci stiamo avviando verso l'eradicazione, un obiettivo che solo pochi anni fa sembrava impossibile».

Quali invece le criticità'?

«Fra i momenti peggiori c'è stato l'incendio del Monte Serra. Il lavoro di ripristino è già a buon punto, ma la ferita è profonda. Poi abbiamo avuto la vicenda della Bekaert, un esempio di delocalizzazione, depauperamento e rapina del territorio. Anche se è stato positivo l'arrivo della cassa integrazione, quanto successo rimane un'offesa e una sconfitta. Ora il nostro impegno sarà per la reindustrializzazione. Infine la Tirrenica. Mi sarei aspettato almeno di veder partire i lavori, ma è stato steso solo un po' di asfalto sulla variante Aurelia. Abbiamo discusso e accettato diverse ipotesi, ma non vedo prospettive chiare e il progetto rischia di languire. Ormai è un buco su Google maps».

Cosa si aspetta per il 2019?

«Tra i motivi di preoccupazione c'è la questione degli incentivi per la geotermia, che il Governo ha cancellato dal decreto sulle rinnovabili. Daremo battaglia fino in fondo, insieme ai sindaci e ai territori perché questa scelta blocca gli investimenti, danneggia l'occupazione e per di più rappresenta un pericolo per l'obiettivo di fare della Toscana una regione carbon-free entro il 2050. Non ci bastano le rassicurazioni sulla possibilità di inserire la geotermia in un secondo decreto, quello sulle energie innovative».

I primi provvedimenti del nuovo anno?

«Nell'ultima giunta del 2018 abbiamo approvato una delibera 'definitiva' sull'aeroporto di Firenze che, spostando la bretellina di Signa elimina ogni problema rimasto. Alla Conferenza dei servizi del prossimo 29 gennaio ci aspettiamo l'unanimità. Sempre l'ultima giunta ha varato un provvedimento per garantire cure, dimora, alimentazione e istruzione a tutti, non solo ai cittadini italiani. È la risposta toscana alla legge nazionale che metterà per strada migliaia di persone rendendole preda della criminalità. Nell'ultimo anno di consiliatura vogliamo difendere i principi e i valori che fanno parte del bagaglio fondamentale di una società aperta e solidale».

LA NAZIONE

04-GEN-2019
da pag. 17
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Francesco Carrassi

www.datastampa.it

Tiratura: 101119 - Diffusione: 75309 - Lettori: 712000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 45 %

ENRICO ROSSI Risultati raggiunti e sfide da affrontare